

BELLUNUM SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARISIGA 111 BELLUNO BL
Codice Fiscale	01075590255
Numero Rea	BL 93679
P.I.	01075590255
Capitale Sociale Euro	824.990 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI BELLUNO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.213	8.622
7) altre	51.170	60.204
Totale immobilizzazioni immateriali	67.383	68.826
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	39.494	58.938
3) attrezzature industriali e commerciali	1.048.786	1.169.548
4) altri beni	790.002	534.344
Totale immobilizzazioni materiali	1.878.282	1.762.830
Totale immobilizzazioni (B)	1.945.665	1.831.656
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	333.635	359.887
4) prodotti finiti e merci	80.233	57.443
Totale rimanenze	413.868	417.330
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.793.154	1.924.766
Totale crediti verso clienti	1.793.154	1.924.766
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.975	51.989
Totale crediti verso controllanti	78.975	51.989
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.739	31.617
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.739	31.617
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.005	375.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.614	9.061
Totale crediti tributari	51.619	384.198
5-ter) imposte anticipate		
	488.941	420.888
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.875	111.594
Totale crediti verso altri	62.875	111.594
Totale crediti	2.485.303	2.925.052
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.868.956	967.636
3) danaro e valori in cassa	39.079	50.906
Totale disponibilità liquide	1.908.035	1.018.542
Totale attivo circolante (C)	4.807.206	4.360.924
D) Ratei e risconti	19.941	11.842
Totale attivo	6.772.812	6.204.422
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	824.990	824.990

IV - Riserva legale	75.456	71.364
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	423.965	423.965
Versamenti in conto aumento di capitale	195.000	195.000
Varie altre riserve	984.261	906.512
Totale altre riserve	1.603.226	1.525.477
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	96.739	81.841
Totale patrimonio netto	2.600.411	2.503.672
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	555.825	380.099
Totale fondi per rischi ed oneri	555.825	380.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.435	204.084
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.772	119.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	838.716	367.707
Totale debiti verso banche	1.136.488	487.183
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.704	1.495.623
Totale debiti verso fornitori	1.120.704	1.495.623
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.702	532.387
Totale debiti verso controllanti	534.702	532.387
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	80
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	80
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.517	58.039
Totale debiti tributari	53.517	58.039
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.122	105.420
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.122	105.420
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.862	436.844
Totale altri debiti	464.862	436.844
Totale debiti	3.424.395	3.115.576
E) Ratei e risconti	746	991
Totale passivo	6.772.812	6.204.422

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.066.901	5.706.786
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(26.252)	358.639
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	31.852
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.038	27.226
altri	326.659	70.732
Totale altri ricavi e proventi	361.697	97.958
Totale valore della produzione	6.402.346	6.195.235
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	597.101	536.597
7) per servizi	2.108.483	2.296.654
8) per godimento di beni di terzi	201.178	175.373
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.761.273	1.691.399
b) oneri sociali	507.661	465.826
c) trattamento di fine rapporto	110.910	100.482
Totale costi per il personale	2.379.844	2.257.707
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.444	29.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	501.309	398.708
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	206.345	102.305
Totale ammortamenti e svalutazioni	743.098	530.369
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.790)	(34.387)
12) accantonamenti per rischi	175.726	220.099
14) oneri diversi di gestione	116.260	100.084
Totale costi della produzione	6.298.900	6.082.496
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	103.446	112.739
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.707	7.070
Totale proventi diversi dai precedenti	12.707	7.070
Totale altri proventi finanziari	12.707	7.070
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.380	12.520
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.380	12.520
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.673)	(5.450)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	97.773	107.289
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.087	70.365
imposte relative a esercizi precedenti	-	758
imposte differite e anticipate	(68.053)	(45.675)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.034	25.448
21) Utile (perdita) dell'esercizio	96.739	81.841

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	96.739	81.841
Imposte sul reddito	1.034	25.448
Interessi passivi/(attivi)	5.673	5.450
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.839)	(4.882)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	97.607	107.857
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	175.726	220.099
Ammortamenti delle immobilizzazioni	536.753	428.064
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.052	17.033
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	729.531	665.196
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	827.138	773.053
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.462	(393.025)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	124.808	(616.542)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(424.704)	781.319
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.099)	3.483
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	404.315	(96.455)
Totale variazioni del capitale circolante netto	99.782	(321.220)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	926.920	451.833
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.322)	(5.927)
(Imposte sul reddito pagate)	(55.502)	(104.498)
(Utilizzo dei fondi)	-	(11.437)
Altri incassi/(pagamenti)	(29.701)	-
Totale altre rettifiche	(95.525)	(121.862)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	831.395	329.971
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(564.767)	(1.126.679)
Disinvestimenti	7.561	4.526
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.001)	(40.267)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(591.207)	(1.162.420)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.500)	1.902
Accensione finanziamenti	900.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(249.195)	(168.077)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	649.305	(166.175)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	889.493	(998.624)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	967.636	1.973.527
Danaro e valori in cassa	50.906	43.639

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.018.542	2.017.166
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.868.956	967.636
Danaro e valori in cassa	39.079	50.906
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.908.035	1.018.542

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di rendere comparabile la lettura dei flussi dei due esercizi si è reso necessario apportare alcune variazioni nei saldi dell'esercizio precedente. In particolare le rettifiche hanno interessato l'area della gestione operativa e sono di seguito indicate:

	Rend.Fin. 2016 depositato	Riclassificazione	Rend. Fin.2016 rettif.
Accantonamento ai fondi	339.437	-119.338	220.099
Altre rettifiche in aumento(diminuzione) per elementi non monetari	-	17.033	17.033
Incremento/(Decremento) dei crediti verso clienti	(718.847)	102.305	(616.542)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, che viene sottoposto al vostro esame per l'approvazione, evidenzia un utile di €. 96.739 al netto delle imposte correnti per €. 69.087 e delle imposte anticipate per €. 68.053.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Principi di redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state effettuati raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che, per rendere comparabili alcune voci si è reso necessario apportare delle variazioni a delle voci dell'esercizio precedente come indicato nel seguente prospetto:

Voce di bilancio - Debiti	Bilancio 2016 depositato	Riclassificazione	Bilancio 2016 riclassificato
D.7) Debiti verso fornitori	1.487.526	8.097	1.495.623
D.14) Altri Debiti	444.941	(8.097)	436.844

Nel 2016 la Riserva ordinaria per €. 906.511 è stata erroneamente sommata alla Riserva straordinaria, per cui si è provveduto a riclassificare le voci del bilancio 2016 come indicato nel seguente prospetto:

Voce di bilancio - Patrimonio netto	Bilancio 2016 depositato	Riclassificazione	Bilancio 2016 riclassificato
A) - VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	1.330.476	(906.511)	423.965
Versamenti in conto aumento di capitale	195.000		195.000
Varie altre riserve	1	906.511	906.512
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.525.477</i>	-	<i>1.525.477</i>

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Si rappresentano di seguito le poste iscritte nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o costo, secondo un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene o costo stesso.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Inoltre i criteri di ammortamento non si discostano da quelli utilizzati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: annotano le spese sostenute per software; sono ammortizzati in quote costanti in 3 anni;
- Altre immobilizzazioni immateriali: annotano costi ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:
 - Migliorie su beni di terzi: ammortizzate in quote costanti in base alla residua durata del contratto da cui si riferiscono gli oneri sostenuti;
 - Spese per lo studio e la realizzazione del progetto gestione rifiuti dei soci Comune di Limana e di Trichiana: ammortizzate in quote costanti in 5 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione relative a beni materiali non destinate a valorizzare o prolungare la vita utile del bene sono state spese interamente nell'esercizio in cui sono state sostenute, mentre le altre sono state portate in aumento del valore del bene a cui si riferiscono.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	15%
Impianti specifici di comunicazione interna	25%
Impianti generici	7,5%
Macchinari operatori	15%
Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	12%
Macchine d'ufficio elettr. elettroniche	20%
Apparecchi telefonia	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e di valore singolarmente inferiore a 516 euro sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 35.444, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 67.383

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	168.679	8.000	300.351	477.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160.057	8.000	240.147	408.204
Valore di bilancio	8.622	-	60.204	68.826
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.878	-	13.124	34.002
Ammortamento dell'esercizio	13.286	-	22.158	35.444
Totale variazioni	7.592	-	(9.034)	(1.442)
Valore di fine esercizio				
Costo	189.557	8.000	313.475	511.032

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.343	8.000	262.305	443.648
Valore di bilancio	16.213	-	51.170	67.383

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	209.399	2.537.453	2.635.713	5.382.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.461	1.367.903	2.101.370	3.619.734
Valore di bilancio	58.938	1.169.548	534.344	1.762.830
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.345	115.985	496.457	616.787
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	26	-	26
Ammortamento dell'esercizio	23.789	236.722	240.798	501.309
Totale variazioni	(19.444)	(120.763)	255.659	115.452
Valore di fine esercizio				
Costo	213.744	2.653.411	3.132.170	5.999.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.250	1.604.625	2.342.168	4.121.043
Valore di bilancio	39.494	1.048.786	790.002	1.878.282

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Si evidenzia che trattasi di lavori commissionati dall'Ente controllante Comune di Belluno per i quali, tra l'altro, non è previsto il riconoscimento di margini di commessa.

Prodotti finiti

Le rimanenze dei prodotti finiti e delle merci sono iscritte al valore risultante dall'applicazione del costo medio ponderato, aumentato degli eventuali oneri accessori. Il valore così determinato non risulta superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	359.887	(26.252)	333.635
Prodotti finiti e merci	57.443	22.790	80.233
Totale rimanenze	417.330	(3.462)	413.868

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, ossia al valore di presumibile realizzo, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione, ossia non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi, né costi di transazione che determinino differenze rilevanti tra il valore iniziale e il valore a scadenza, come non risultano presenti posizioni in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.924.766	(131.612)	1.793.154	1.793.154	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.989	26.986	78.975	78.975	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.617	(21.878)	9.739	9.739	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	384.198	(332.579)	51.619	40.005	11.614
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	420.888	68.053	488.941		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.594	(48.719)	62.875	62.875	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.925.052	(439.749)	2.485.303	1.984.748	11.614

Crediti verso clienti

I "Crediti verso clienti" derivano principalmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti dei Comuni di Belluno. Una parte residuale si riferisce alla fatturazione verso i soci di minoranza per servizi RSU nonché alla fatturazione verso impianti di trattamento per cessione di rifiuti e verso consorzi per contributi di filiera. Sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di una attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei predetti crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad €. 1.414.316. L'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze in procedure concorsuali o risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo.

Per quanto attiene al Fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti, tenuto conto delle percentuali di insolvenza dei precedenti esercizi e del perdurare della crisi economica e finanziaria che colpisce sia le aziende che le famiglie, con prevedibili ricadute in termini di difficoltà nell'incasso. Si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente.

Crediti verso controllanti

Si tratta di crediti verso il socio Comune di Belluno.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nella voce C.II.5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale risultano iscritti i crediti nei confronti delle società consorelle in cui il Comune di Belluno esercita il controllo.

Crediti tributari

In questa voce figura un credito verso l'Erario per €. 27.481 che deriva dalla richiesta di rimborso dell'Ires versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP pagata sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati parzialmente incassati nel 2017.

Si contemplano inoltre: un credito Ires di €. 10.748 quale risulta dopo aver detratto dall'Ires corrente gli acconti e le ritenute subite e un credito Ires di €. 13.390 riferito all'agevolazione del 65% su spese sostenute nel 2015 e 2017 per la riqualificazione energetica di locali adibiti a Ecosportello di Belluno e di Trichiana, recuperabile in 10 anni. La parte di credito scadente oltre l'esercizio e di durata superiore ai 5 anni si riferisce, infatti, alle quote recuperabili negli esercizi futuri fino al 2014 per quelle sostenute nel 2015 e fino al 2026 per quelle sostenute nel 2017.

Imposte anticipate

Nella voce C.II.5-ter) dell'attivo dello Stato Patrimoniale risulta iscritto il credito per imposte anticipate per €. 488.941 sulla base di quanto disposto dal documento OIC n. 25. Si tratta delle imposte correnti (IRES e IRAP) connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nell'esistenza, sia nella capienza di reddito imponibile che è lecito attendersi. Per la descrizione delle componenti che hanno originato tale credito e alle relative variazioni si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad €. 62.875 sono così costituiti:

Acconti a fornitori e anticipazioni	€. 1.485
Crediti per depositi cauzionali	€. 8.550
Crediti diversi	€. 38.935
Depositi e/o casse	€. 5.000
Crediti vs/ist.assist.e previd.	€. 291
Acconti INAIL	€. 3.604
Banche c/partite attive da liquidare	€. 4.404
Fornitori	€. 606

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia e, se relativi a soggetti non residenti, sono di importo non significativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

L'importo del denaro contante e degli altri valori in cassa è limitato alle immediate esigenze di liquidità. L'elevato importo del saldo cassa pari ad €. 39.079, è dovuto principalmente al saldo, a fine anno, della cassa delle aree di sosta, riversato in banca nei primi giorni dell'anno successivo.

Le altre disponibilità liquide corrispondono alle risultanze contabili dei saldi attivi relativi ai conti correnti ordinari di corrispondenza accessi presso banche.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	967.636	901.320	1.868.956
Denaro e altri valori in cassa	50.906	(11.827)	39.079
Totale disponibilità liquide	1.018.542	889.493	1.908.035

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Il prospetto che segue documenta la composizione e la movimentazione della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.842	8.099	19.941
Totale ratei e risconti attivi	11.842	8.099	19.941

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

La composizione della voce ratei e risconti non è stata indicata in quanto di ammontare non apprezzabile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	<i>Risconti attivi</i>	-
	Premi assicurativi	12.897
	Oneri finanziari diversi	3.283
	Abbonamenti	1.103
	Canoni manuten.	999
	Canoni d'uso lic. softw.e web	787
	Altre spese	872
	Totale	19.941

La voce comprende quote di risconti oltre l'esercizio successivo per complessivi €. 4.553 di cui €.127 hanno una durata oltre i 5 anni e si riferiscono a premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	824.990	-		824.990
Riserva legale	71.364	4.092		75.456
Altre riserve				
Riserva straordinaria	423.965	-		423.965
Versamenti in conto aumento di capitale	195.000	-		195.000
Varie altre riserve	906.512	77.749		984.261
Totale altre riserve	1.525.477	77.749		1.603.226
Utile (perdita) dell'esercizio	81.841	(81.841)	96.739	96.739
Totale patrimonio netto	2.503.672	-	96.739	2.600.411

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ordinaria	984.260
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	984.261

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	824.990	Capitale		-
Riserva legale	75.456	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	423.965	Utili	A;B;C	423.965
Versamenti in conto aumento di capitale	195.000	Capitale	A;B;C	195.000
Varie altre riserve	984.261	Utili		984.261
Totale altre riserve	1.603.226	Utili		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	2.503.672			1.603.226
Residua quota distribuibile				1.603.226

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva ordinaria	984.260	Utili	A;B;C	984.260
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili		-
Totale	984.261			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. L'entità dell'accantonamento è commisurata alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono a probabili passività connesse ad alcune controversie sorte in relazione all'ammontare della tariffa applicata e all'annoso e irrisolto contenzioso sulla legittimità dell'applicazione dell'IVA sulla TIA ampiamente descritto nella relazione sulla gestione.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2017 nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	380.099	380.099
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	175.726	175.726
Totale variazioni	175.726	175.726
Valore di fine esercizio	555.825	555.825

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo acc.to controversie legali	120.825
	Fondo rimborsi T.I.A.	435.000
	Totale	555.825

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate alla previdenza complementare sulla base della scelta effettuata da ciascun dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	204.084
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.268
Utilizzo nell'esercizio	21.917
Totale variazioni	(12.649)
Valore di fine esercizio	191.435

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione. Pur essendo presenti debiti di durata pluriennale gli effetti dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato sarebbero stati irrilevanti. Analogamente non risultano presenti in bilancio posizioni il cui tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali differisce in maniera significativa dal tasso di interesse del mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	487.183	649.305	1.136.488	297.772	838.716
Debiti verso fornitori	1.495.623	(374.919)	1.120.704	1.120.704	-
Debiti verso controllanti	532.387	2.315	534.702	534.702	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80	(80)	-	-	-
Debiti tributari	58.039	(4.522)	53.517	53.517	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.420	8.702	114.122	114.122	-
Altri debiti	436.844	28.018	464.862	464.862	-
Totale debiti	3.115.576	308.819	3.424.395	2.585.679	838.716

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
2.D.4) Debiti verso banche	402	1.136.086	1.136.488

Si precisa che sui finanziamenti in essere non è previsto il rispetto di alcun covenant di natura finanziaria.

Debiti verso imprese controllanti

Si tratta di debiti verso il socio Comune di Belluno.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti vs/fondi pensione	8.639
	Utenti T.I.A. c/depositi cauzionali	1.722
	Utenti aree sosta c/depositi cauzionali	7.399
	Depositi cauz. da terzi e.o.e.s.	500
	Utenti Limana c/depositi cauzionali	100
	Utenti Trichiana c/depositi cauzionali	45
	Amministratori c/compensi	1.525
	Trattenute sindacali c/competenze	379
	Debiti per dip. cessione 1/5-1/10 stip.	425
	Debiti diversi	23.395
	Debiti vs/Provincia add.le fatturata	94.899
	Debiti diversi per assicurazioni	11.019
	Debiti vs/Provincia add.le incassata	9.442
	Debiti vs/ cl. TARIFFA - bollettini smarriti	1.631
	Debiti vs/Provincia add.le riduz.incass	14.656
	Debiti diversi dipendenti 2017	125.247
	Dipendenti c/retribuzioni	104.267
	Debiti per ferie permessi e 14'	59.571
	Arrotondamento	1
	Totale	464.862

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. In particolare si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia e, se relativi a soggetti non residenti, si tratta di importi non significativi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Il prospetto che segue documenta la composizione e la movimentazione della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	991	(245)	746
Totale ratei e risconti passivi	991	(245)	746

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi per inter. banc.	746
	Totale	746

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio RSU Belluno	4.542.508
Ricavi servizio RSU Limana	438.816
Ricavi servizio RSU Trichiana	382.577
Ricavi area discarica	58.000
Servizio Aree di sosta	645.000
Totale	6.066.901

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici. Infatti tutti i ricavi sono riferibili a prestazioni svolte in Italia per soggetti ivi residenti.

Altri ricavi e proventi

La voce A.5) comprende i ricavi, proventi e plusvalenze provenienti dalla gestione accessoria per € 361.697. Rispetto all'esercizio precedente subisce un incremento di €. 263.739. La voce comprende sopravvenienze attive ordinarie che includono recuperi di tariffa per il servizio rifiuti riferita ad esercizi precedenti per €. 94.989 e proventi diversi per €. 217.803 generati per la maggior parte dalla chiusura della commessa per lavori straordinari all'impianto comunale delle scale mobili di Belluno a seguito di rendicontazione finale all'ente proprietario.

La voce comprende inoltre contributi in conto esercizio derivante da Fondimpresa per €. 4.350 e dal credito d'imposta sulle accise per €. 30.688, oltre a plusvalenze di natura ordinaria per un importo complessivo di €. 5.864 riconducibili

essenzialmente all'addebito alle utenze di dotazioni per la raccolta differenziata in caso di distruzione o smarrimento delle stesse.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.379
Altri	1
Totale	18.380

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.962.453	529.375
Differenze temporanee nette	(1.962.453)	(529.375)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(407.078)	(13.811)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(61.216)	(6.836)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(468.294)	(20.647)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Contributi associazioni sindacali versati da es.precedenti (coll.247)	3.090	(3.090)	-	24,00%	-	-	-
Ammort.beni immat. eccedenti quota civilistica(storno imp. anticipate)	3.995	(445)	3.550	24,00%	853	3,90%	140
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	7.827	(5.402)	2.425	24,00%	582	-	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	1.312.375	88.278	1.400.653	24,00%	333.461	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate)	380.099	175.726	555.825	24,00%	133.398	3,90%	20.507

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	97.773	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	23.466	
Saldo valori contabili IRAP		2.865.361
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		111.749

Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	368.406	-
- Storno per utilizzo	113.339	445
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>255.067</i>	<i>445</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>24.719</i>	<i>38.368</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>181.977</i>	<i>46.045</i>
Totale imponibile	195.582	2.857.239
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	21.256	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	-	<i>2.035.247</i>
Totale imponibile fiscale	174.326	821.992
Totale imposte correnti reddito imponibile	41.838	32.058
Detrazione	1.776	-
Imposta netta	40.062	-
Aliquota effettiva (%)	42,79	1,11

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	46
Totale Dipendenti	63

La variazione del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è data da un incremento di n. 3 impiegati di n. 3 operai. Per il dettaglio delle variazioni intervenute sull'organico di ogni area d'affari e del totale azienda si rinvia alla relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.741	13.185

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.641
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.641

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	131.646

Si tratta di:

- polizza fideiussoria per iscrizione Albo gestori ambientali Cat. 8 classe F per €. 80.000
- polizza fideiussoria per iscrizione Albo gestori Cat. 1 D per €. 51.646.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si evidenzia che l'attività svolta dalla società comporta l'esecuzione di servizi resi nell'interesse dei soci Comune di Belluno, Limana e Trichiana.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si dà conto dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

1. Nel mese di marzo si sono avuti incontri preliminari con l'Amministrazione comunale di Trichiana, a seguito di richiesta del 28/02/2018, volti all'esame di fattibilità della gestione da parte della Società della tariffa rifiuti finora svolta direttamente dal Comune. A seguito della presentazione del progetto organizzativo che gli uffici della Società elaboreranno nei prossimi mesi, corredato di una preventivazione economica di massima, l'Amministrazione interessata sarà nelle condizioni di proporre alla Società l'affidamento della gestione e della titolarità della tariffa, presumibilmente sin dall'esercizio 2018.
2. Sono in fase di programmazione gli interventi e le acquisizioni per il cablaggio e l'arredo di alcuni locali acquisiti da terzi in locazione in via Lazzarini a Belluno, sullo stesso immobile dove è insediato l'Ecosportello di via Feltre. Detti locali accoglieranno gli uffici amministrativi e direzionali aziendali, che saranno trasferiti da via Marisiga in considerazione dell'esigenza di adeguamento della dotazione organica e di ottimizzazione logistica dei reparti tecnici e di quelli amministrativi.
3. Per quanto riguarda la gestione della discarica di Cordele, affidata nel 2017 alla Società dal Comune di Belluno, nei primi mesi del 2018 si sono tenuti incontri con l'Amministrazione comunale per l'aggiornamento del progetto del depuratore alla luce della nota della Regione Veneto del 15/11/2017 prot. 47796. Con tale dispositivo, la Regione invita i gestori delle discariche a provvedere all'abbattimento delle sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) contenute

nei percolati prodotti da detti impianti. La Società ha conseguentemente ottemperato all'indicazione del Comune di richiedere una modifica del progetto del nuovo depuratore alla luce dell'esigenza che lo stesso rispetti anche le nuove prescrizioni regionali e di aggiornare l'iter autorizzativo presso la Provincia per effettuare un impianto pilota al fine di valutare l'effettiva funzionalità prima dell'aggiornamento costruttivo dell'impianto finale. I tempi, e i relativi costi, a carico del Comune in quanto rientranti nelle spettanze contrattualmente previste a carico del proprietario della discarica, si prevedono conseguentemente dilatati.

4. La Società ha quasi completato all'inizio del 2018 gli interventi programmati nell'area d'affari "Mobilità" grazie alle economie evidenziate dalla rendicontazione dell'ultima parte dei lavori pluriennali di revisione speciale dell'impianto delle scale mobili di Lambioi affidati dal Comune di Belluno con convenzione Rep. 179 datata 08/10/2013. Dette economie, pari a complessivi €. 187.000, iva inclusa, hanno consentito di realizzare interventi di ammodernamento di dotazioni comunali nelle aree di sosta, quali la sostituzione dei parcometri cittadini e dei corpi illuminanti del parcheggio di Lambioi e l'installazione di videosorveglianza nel percorso pedonale esterno delle scale mobili. La rendicontazione di tali interventi avverrà presumibilmente entro il primo semestre dell'anno in corso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Belluno. La società è infatti controllata dal Comune di Belluno che detiene una partecipazione del 97,97% dopo che nel corso del 2016 sono entrati in società il Comune di Limana con una partecipazione dell'1,45% ed il Comune di Trichiana con una partecipazione dello 0,58%.

Il Comune di Belluno esercita un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi il cosiddetto "controllo analogo" per l'affidamento dei servizi "in house" di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tramite contratto di servizi valido sino al 31.12.2023.

Analoghi contratti di servizio sono stati stipulati con i due nuovi soci: Comune di Limana e di Trichiana con scadenza fino al 30.04.2026.

Non si ritiene necessario, per tal verso, riportare ulteriori indicazioni relative all'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, per il quale è possibile reperire qualsiasi informazione sul sito istituzionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad €. 96.738,87:

euro 4.836,94 alla riserva legale;

euro 91.901,93 alla riserva ordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili

Belluno, 29/03/2018

L'Amministratore Unico

DAVIDE LUCICESARE
